

» Scopri l'offerta dedicata a te!



CORRIERE DELLA SERA /



La nuvola del lavoro

di Corriere - @Corriereit

Da Modena gli startupper salva-vita

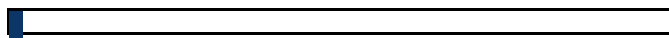
17 GENNAIO 2016 | di Sara Mauri

STARTUP

(+4) v

STARTUP

Il tempo stimato per la lettura di questo post è di 8 minuti.



di Sara Mauri

Mary ha 29 anni, è laureata in economia aziendale e in amministrazione di impresa all'università Liuc di Castellanza e ha un master alla Sda Bocconi di Milano. Enrico, il suo socio, è un **medico specializzato in anestesia, rianimazione e terapia intensiva** all'università di Modena e Reggio Emilia.

Nel 2014 **vincono il primo premio nella categoria Internet of Things Hardware dell'Intel Global Challenge dell'Università Berkeley** a San Francisco, una competizione

americana che premia startup provenienti da tutto il mondo: portano a casa un assegno da 15 mila dollari e tantissimi contatti. Ma come ci sono arrivati?

Enrico, nel 2012, lavora come anestesista-rianimatore e si trova molte volte in situazioni di emergenza. Allora gli viene un'idea e **pensa a un modo per arginare il danno cerebrale acuto**. Questa patologia invalidante è la prima causa di disabilità permanente: dopo 8 minuti dal danno, il cervello inizia a perdere neuroni.

Una volta che il paziente è stato trattato con le procedure di primo intervento e portato all'ospedale, la situazione viene affrontata con un sistema di ipotermia terapeutica: in pratica, si raffredda la zona del collo per portare la temperatura cerebrale a meno di 37°. Mano a mano che il suo progetto prende forma, Enrico si dedica sempre di più alla startup: da medico diventa imprenditore.

Nel 2013, SeedLab si occupa di selezionare studenti dei master per affiancare imprenditori nello sviluppo di un'idea di impresa. Mary Franzese viene selezionata per affiancare Enrico Giuliani e Neuron Guard, la sua startup. **Enrico, 33 anni ha ideato un dispositivo medico che serve quando l'organismo subisce un danno cerebrale acuto.**

Nel mondo, questi danni cerebrali sono causati da ictus (81%), arresti cardiaci (15%), trauma cranici gravi (4%). Enrico e Mary si conoscono e inizia la loro collaborazione. Mary crede nel progetto di Enrico al punto da **abbandonare altri percorsi di accelerazione e dedicarsi interamente a Neuron Guard.**



“Io ho seguito l'istinto e ho mollato tutto per seguire questa idea. Quando ti trovi bene a lavorare con una persona e hai gli stessi ideali e valori puoi solo lottare per una passione comune”, dice Mary. Il progetto di Enrico consiste in **un sistema mobile, da posizionare direttamente sulle ambulanze**, in modo che il sito di primo soccorso abbia dei kit per arginare la situazione e ridurre i tempi per portare il paziente in ipotermia.

Il dispositivo studiato da Enrico andrebbe posizionato anche nei luoghi pubblici insieme ai defibrillatori perché “il trattamento precoce sul luogo dell'evento è la chiave per proteggere il cervello”. Il maggior numero di danni cerebrali è tra i militari e tra

gli sportivi (come i giocatori di rugby): il suo strumento potrebbe aiutare sul posto.

Il dispositivo consiste in un collare refrigerante che viene applicato dal personale medico al collo del paziente. Viene tenuto per 24/48h, l'intera durata del trattamento. Mary ed Enrico, nel 2013, **vincono il bando delle Startup Innovative della Regione Emilia Romagna**, ottenendo un finanziamento a fondo perduto del 60%.

Enrico si dedica alla parte medica, Mary a quella economica e comunicativa. Dopo aver testato il loro collare, ora, stanno avviando i test clinici. La burocrazia per immettere un prodotto medico sul mercato è molto lunga. “Pensiamo di entrare sul mercato tra un anno e mezzo, di vendere direttamente in Italia e, tramite partnership, anche in Usa e Europa”.

Il fundraising, secondo Mary, è uno strumento fondamentale per far crescere Neuron Guard e dare una spinta alla fase clinica. Per questo è importante **impostare una corretta strategia di marketing scientifico.**



La startup è stata finanziata per 1 milione di euro grazie all'iniziale impegno dei soci fondatori e al recente intervento di alcuni investitori privati. Neuron Guard è in continuo contatto con diversi investitori istituzionali, con università e aziende nel settore dello sviluppo di prodotti innovativi e di sistemi elettronici avanzati.

È stato fatto un primo tentativo di finanziamento a fondo perduto del 100% tramite Horizon 2020 – SME Instrument. Il progetto Neuron Guard non è rientrata tra i “Granted” di Horizon, tuttavia, ha ricevuto il “Seal of Excellence”.

Il “Seal of Excellence” è una certificazione che la Commissione Europea assegna all’azienda, inviando alle altre DG Europee (oltre che alla Central Bank of Investments ed enti intermedi che gestiscono fondi indiretti come Ministeri nazionali, Regioni, etc.), affinché considerino sia il progetto che l’azienda in concorso come “successfull in a highly competitive evaluation process” e **le offrano una corsia preferenziale rispetto ad altri progetti.**

L’iter relativo alla proprietà intellettuale è stato già avviato: Neuron Guard **ha ottenuto il brevetto italiano e l’ha esteso a 13 paesi nel Mondo** (Europa, USA, Canada e alcuni mercati emergenti quali Emirati Arabi e Qatar sono alcuni di questi paesi).

A novembre 2015, Neuron Guard è presente con uno stand alla #globalstartupexpo, la prima fiera virtuale organizzata in Italia da Hyperfair in collaborazione con partner come UniCredit Start Lab e al Bocconi Start-up Day Marketplace.

Sempre a novembre, è stata invitata a un evento al Cern Openlab Innovation & Entrepreneurship che si muove insieme a Intel verso il supporto e l’identificazione delle nuove idee innovative. La vision di Neuron Guard è quella di **“portare questo dispositivo in tutti i luoghi pubblici”**. **L’obiettivo? Salvare vite.**

Twitter@SM_SaraMauri

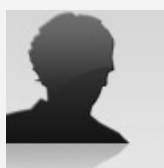
Related Posts:

- [Enrico, a San Francisco per fare startup](#)
- [Startup bestiali](#)
- [I rischi dello startupper](#)
- [Cinque start up per il nuovo sogno americano: il Canada](#)
- [Employerland, la start up del lavoro per gioco](#)

Tag: [innovazione](#), [lavoro](#), [scienza](#), [startup](#)

CONTRIBUTI > 1

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento

> **INVIA**



Lettore_9323076

17 gennaio 2016 08:16

A tutti coloro che vogliono aprire una loro attività e che hanno bisogno di informazioni, spunti o finanziamenti, consiglio questo sito: <http://www.comeaprire.it> oppure la sua versione americana, utile per intraprendere nel mercato USA: <http://www.howtostart.us>

Post precedenti

